COMUNE DI MOLINO DEI TORTI Provincia di ALESSANDRIA

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026 e documenti allegati

IL REVISORE UNICO

ELIGI DR.SSA STEFANIA

ว

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.12 del 21/11/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Molino dei Torti. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 21/11/2023

REVISORE UNICO

ELIGI DR.SSA STEFANIA

PREMESSA

La sottoscritta Stefania Eligi revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 23/11/2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 17/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla giunta comunale in data 14/11/2023 con delibera n.33, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione:
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Molino dei Torti registra una popolazione al 01.01.2022, di n 572 abitanti.

L'ente è incluso nell'Unione Terre di Fiume.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L"Ente non è in dissesto finanziario

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 15 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

		31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€	416.113,78
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	11.283,06
b) Fondi accantonati	€	74.392,60
c) Fondi destinati ad investimento	€	0,00
d) Fondi liberi	€	330.438,12
TOTALE RISULTATO		
AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	€	416.113,78

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE		2024	2025			2026	
Utilizzo avanzo presunto di	€	_					
amministrazione	٦	=					
Fondo pluriennale vincolato	€	-	€		€	-	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	€	317.356,00	€	330.356,00	€	330.356,00	
tributaria, contributiva e perequativa		•	J	000.000,00	J	000.000,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€	55.585,00	€	59.952,00	€	59.952,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€	13.375,00	€	15.330,00	€	15.330,00	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€	153.094,00	€	105.094,00	€	90.094,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	€	_	€	_	€	_	
finanziarie			τ.		٦		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€	-	€	-	€	-	
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere /	€	10.000,00	€	10.000,00	€	10.000,00	
cassiere			τ.	10.000,00	٦	10.000,00	
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite	€	129.000,00	€	129.000,00	€	129.000,00	
di giro	E	,	t	,	τ_		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€	678.410,00	€	649.732,00	€	634.732,00	
SPESE		2024		2025		2026	
Disavanzo di amministrazione	€	-	€	-	€	<u> </u>	
Titolo 1 - Spese correnti	€	392.267,00	€	410.654,00	€	409.657,00	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€	133.000,00	€	85.000,00	€	70.000,00	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività	€		€		€	_	
finanziarie			τ	<u> </u>	٦		
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€	14.143,00	€	15.078,00	€	16.075,00	
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto	€	10.000,00	€	10.000,00	€	10.000,00	
tesoriere/cassiere	E	10.000,00	£	10.000,00	£	10.000,00	
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di	€	129.000,00	€	129.000,00	€	129.000,00	
giro	€	128.000,00	€	129.000,00	₹	129.000,00	
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€	678.410,00	€	649.732,00	€	634.732,00	

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che **sia stato applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Verifica degli equilibri anni 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL - Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL.

Nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione è stata data della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, e precisamente:

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

(+)	0,00		
	0.00		
		0,00	0,00
(-)	0,00	0,00	0,00
		·	
(+)	386316,00 0,00	405638,00 0,00	405638,00 0,00
(+)	18094,00	18094,00	18094,00
(-)	392267,00	410654,00	409657,00
	0,00	0,00	0,00
	5705,00	510,00	510,00
(-)	0,00	0,00	0,00
(-)	14143,00 <i>0,00</i>	15078,00 0,00	16075,00 <i>0,00</i>
	0,00	0,00	0,00
	-2000,00	-2000,00	-2000,00
A PAIN	CIPI CONTABILI, CI	TE HANNO EFFET	
(+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00	0,00
(+)	2000,00 <i>0,00</i>	2000,00 <i>0,00</i>	2000,00 <i>0,00</i>
(-)	0,00	0,00	0,00
(+)	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
(+)	0,00	-	-
(+)	0,00	0,00	0,00
(+)	0,00 153094,00	105094,00	90094,00
	18094 00	18094 00	18094,00
()			
(-)	2000,00	2000,00	2000,00
(-)	0,00	0,00	0,00
(-)	0,00	0,00	0,00
(-)	0,00	0,00	0,00
(+)	0,00	0,00	0,00
(-)	0,00	0,00	0,00
(-)	133000,00	85000,00	70000,00
	0,00	0,00	0,00
(-)	0,00	0,00	0,00
(+)	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
(+)	0,00	0,00	0,00
(+)	0,00	0,00	0,00
(+)	0,00	0,00	0,00
			0,00
		·	0,00
(-)	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
126			
		0,00	0,00
(-)		0.00	0,00
	(-) (-) (-) (-) (+) (+) (+) (+) (-) (-) (-) (-) (-) (-) (-) (-) (-) (-	(-) 0,00 (-) 14143,00 0,00 0,00 0,00 -2000,00 (+) 0,00 (+) 0,00 (+) 0,00 (+) 0,00 (+) 153094,00 (-) 0,00	(+) 0.00 0.00 (-) 0.00 0.00 (-) 0.00 0.00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con consequente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchino** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 non comprende cassa vincolata.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **abbia correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione *riporta* le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

<u>Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP</u>

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 9 del 04/08/2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2024-2026.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione non ha formulato il relativo parere poiché il Comune non ha dipendenti, i dipendenti fanno capo all'Unione.

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato il programma degli incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP al PNRR (*si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR*)

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,4% unica

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
		€	€	€	
IMU	€ 142.000,00	143.000,00	143.000,00	143.000,00	

TARI

A far data dal 1° gennaio 2020 la TARI corrispettiva è incassata dal gestore del ciclo integrato dei rifiuti Gestione Ambiente S.p.A a cui il servizio è stato affidato nel 1016 dal Consorzio Smaltimento Rifiuti – CSR con sede in Novi Ligure

Per la TARI, l'Ente prende atto e approva le tariffe comunicate dal suddetto Consorzio.

Canone unico patrimoniale

Il canone unico patrimoniale è incassato dall'Unione Terre di Fiume a cui la funzione gestione entrate patrimoniali è stata trasferita.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI								
	PREVISIONI DI COMPETENZA								
TI	TOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previ	isioni 2024	Prev	isioni 2025	Prev	isioni 2026		
						ı			
10	Redditi da lavoro dipendente	€	<u> </u>	€	· -	€	-		
10 2	Imposte e tasse a carico dell'ente	€	2.101,00	€	2.101,00	€	2.101,00		
10 3	Acquisto di beni e servizi	€	78.771,00	€	77.753,00	€	76.778,00		
10	Trasferimenti correnti	€	287.864,00	€	314.399,00	€	315.373,00		
10	Trasferimenti di tributi	€				•	<u> </u>		
10	Fondi perequativi	€		€		•			
10	Interessi passivi	€	2.721,00		€ 1.786,00		€ 790,00		
10 8	Altre spese per redditi da capitale	€		€		€			
10 9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€	1.500,00	€		€	500,00		
11 0	Altre spese correnti	€	19.310,00	€	14.115,00		14.115,00		
							409.657,00		

Spese di personale

Il Comune di Molino dei Torti non ha personale avendo conferito la propria dotazione organica all'Unione Terre di Fiume a far data dal 1gennaio 2017 con deliberazione G.C. n. 42 del 23/12/2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 133.000,00;
- per il 2025 ad euro 85.000,00;
- per il 2026 ad euro 70.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che sono previste per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro.

Ogni intervento non ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha in essere e non intende acquisire beni con contratto di PPP.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 4.000,00

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 *ha stanziato* il fondo di riserva di cassa per Euro 4.000,00 (limite minimo 0,2% spese finali).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 5.705,00 per l'anno 2024;
 - euro 510,00 per l'anno 2025;
 - euro 510,00 per l'anno 2026;
 - gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che è presente lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso per 1.900,00 € per ciascun anno.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2024-2026, in quanto non c'è personale.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	71.009,10	58.565,94	45.299,94	31.156,94	16.078,94
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	12.443,16	13.266,00	14.143,00	15.078,00	16.075,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	58.565,94	45.299,94	31.156,94	16.078,94	3,94
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	4.419,68	3.598,00	2.721,00	1.786,00	790,00
entrate correnti	553.043,22	423.896,00	378.008,00	380.434,00	288.646,00
% su entrate correnti	0,80%	0,85%	0,72%	0,47%	0,27%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	4.419,68	3.598,00	2.721,00	1.786,00	790,00
Quota capitale	12.443,16	13.266,00	14.143,00	15.078,00	16.075,00
Totale fine anno	16.862,84	16.864,00	16.864,00	16.864,00	16.865,00

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha in essere le seguenti partecipazioni:

SRT SpA - Società Pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti S.p.A: quota di partecipazione diretta: 0,38%.

ASMT TORTONA SpA: quota di partecipazione diretta: 0,04%

AMIAS S.p.A - Azienda Multiservizi Idrici e Ambientali Scrivia: quota di partecipazione diretta 0,68%

Azienda Tortonese Multiservizi S.r.L: quota partecipazione indiretta 0,04%

Banca Centropadana Credito Cooperativo - Società Cooperativa: quota di partecipazione indiretta: 0,0000044%

Gestione Acqua S.p.A: quota di partecipazione indiretta: 0,038264%

Gestione Ambiente S.p.A: quota di partecipazione indiretta 0,016%

Iren Laboratori S.p.A: quota di partecipazione indiretta 0,007568%

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità:
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obbiettivi del PNRR, ritenendo

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2024-2026

che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

REVISORE UNICO Stefania Eligi

